

17) RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL D.Lgs 267/2000 PER SOMME DOVUTE ALLA SOCIETÀ IL CUCCIULO PER IL SERVIZIO DI RICOVERO E SOGGIORNO CANI RANDAGI ANNO 2017.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – È aperta la discussione. Chi vuole intervenire? Il Consigliere D'Agostino. Prego, Consigliere, intervenga. Non si sente, non si sente.

CONSIGLIERE D'AGOSTINO SALVATORE – Si sente?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ora sì. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE D'AGOSTINO SALVATORE – Allora, io voglio fare una precisazione. Mi duole che l'Assessore con la delega alla competenza (inc.) uscita in questo momento. Noi affrontiamo una spesa abnorme per il Cantiere Il Cucciolo. Abbiamo affidato una gara d'appalto alla precedente amministrazione coscia della problematica del randagismo che c'è in questa città. Dall'1/01/2016 al 31/12/2019 abbiamo erogato la cifra di 960.000 per il ricovero e la prevenzione del randagismo. La prevenzione è inesistente sul territorio della città, ma quello che ancora mi lascia perplesso, perché questo non è un debito da sentenza, quindi lo possiamo discutere, è cosa buona e giusta, la ditta e Il Cucciolo nel caso ci fa pervenire una fattura di 20.000 euro in data 20/11/2018. Leggo dal parere contabile che... Mi prendo qualche secondo in più, Presidente, rispetto alla norma. Leggo da parere contabile che c'è stato un incremento sul territorio di questa diffusione del randagismo di ricovero di animali randagi, che siano cani... Partiamo dal presupposto. Siamo rimasti lungo, uno forse uno dei pochi paesi in Italia che non ha mai attuato una procedura di un canile municipale usando i fondi Comunitari. Ogni anno l'Unione Europea stanziava per la lotta al randagismo svariati milioni di euro. Noi non abbiamo mai fatto in modo di accedere a queste fondi. Non so perché. Forse è più comodo appaltare esternamente. 2: Non esiste una campagna di sterilizzazione continua sul territorio. Il Sindaco precedente e il nostro attuale Sindaco sono consapevoli che tutti gli animali randagi presenti sul territorio sono diretta responsabilità del Sindaco e dell'amministrazione in generale. Chiedo all'Assessore che non c'è, ma ci può seguire in streaming. Cosa dobbiamo affrontare? Abbiamo cinque anni di tempo. Cinque anni per fermare un fenomeno che ad oggi nel canile municipale al 31/12/2019 erano ricoverati all'incirca una cinquantina di cani che ci costano 960.000 euro per tre anni. Mangiano caviale può essere, ma non penso che 960.000 euro su tre cani... Su trenta cani siamo una cifra abnorme. È un costo insostenibile con il passare

del tempo per l'Ente, quando invece una società civile che si rispetti dovrebbe agevolare campagne di sterilizzazione, dovrebbe agevolare un regolamento... Dovrebbe attuare un regolamento esistente in questo Comune e migliorarlo fatto dalla precedente amministrazione, migliorarlo per invogliare le adozioni. Il nostro sito, il sito del Comune di Giugliano non ha una sezione dedicata all'adozione dei cani che abbiamo presso il canile municipale, presso il canile Il Cucciolo. Non sappiamo che foto ci sono, e il canile è ubicato nella zona ASI sul Ponte Riccio. Molti di noi, e sfido chiunque in questa Aula, quanti di noi sappiamo arrivare al Canile Il Cucciolo che è su Ponte Riccio? Pochissimi, pochissimi. Sappiamo arrivare come il Sindaco è andato in campagna elettorale, perché è un punto all'ordine del suo programma, pochissimi ci sanno arrivare. L'A.S.L. non ha mai proposto in accordo con le Associazioni presenti sul territorio. Questa città è piena di volontari singoli e di associazioni che si sostituiscono all'A.S.L. Ogni giorno nel recupero di cani e gatti abbandonati sterilizzazioni a proprie spese. L'A.S.L. non ha mai fatto un camper come avviene nelle società civili di invogliare le sterilizzazioni pubbliche. Affrontiamo questo discorso. Io questo punto lo voto, perché lo dobbiamo votare, lo dobbiamo votare a favore. Lo dobbiamo votare perché è un atto amministrativo, ma invito la maggioranza e la minoranza a lavorare sul tema del randagismo e all'Assessore competente anche in merito. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere D'Agostino. Consigliere Conte.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Grazie, Presidente. Mi sono distratto, mi sono ritrovato in maggioranza involontariamente. Io al collega D'Agostino, che bene ha fatto la sua osservazione, bene ha fatto a manifestare il suo pensiero e quindi anche uno pseudo indirizzo politico che possa suggerire all'amministrazione che Lei sostiene, anche avendo un rappresentante comunque in Giunta. Però faccio due raccomandazioni, due inviti. Si rivolga all'Assessore alla delega al randagismo che non ...*(fuori microfono inc.)*..., va bene. Ma chieda all'Assessore Fondi Europei, visto che Lei stesso si è posto un quesito condividendolo con questa Aula, al quale... Ci potrà essere sempre qualcun altro più bravo di te ad avere realizzato un progetto e quindi premiamola come quella Europa che vediamo così lontano, ma che io la tengo qua vicino. Quindi, faccia attenzione, e l'ho detto anche l'altra volta in un Consiglio lunedì. Facciamo attenzione alle parole che usiamo. Ecco l'errore dove siamo incappati stamattina. In modo velato accusare un'amministrazione di avere sperperato dei soldi pubblici, per avere dato a qualcuno che non avrebbe beneficiato dei soldi europei chissà per quale interesse. Assolutamente no. Facciamo attenzione alle parole che usiamo, perché i cittadini che ci ascoltano possono pensare qualsiasi cosa. Signor

Presidente, io spero che ciò che dico non venga frainteso o equivocato, ma che sia una disponibilità che io rendo all'Aula. È la città colta di dialogo, ma usiamo bene i toni soprattutto quando andiamo nel tecnicismo di alcuni interventi. E poi, Consigliere D'Agostino, ma Lei non deve votare per forza a favore di un provvedimento, che come Lei stesso ha detto non riguarda una sentenza. Può votare anche contrario. Consigliere D'Agostino, ma se Lei veramente ha delle idee in proposito è nell'Aula, solo in questo luogo può proporlo, considerato che non abbiamo ancora delle Commissioni per discutere. Ci dica qual è la sua proposta, la ponga all'attenzione dell'Aula, della Presidenza, della Giunta, del suo Sindaco. Sicuramente la appoggeremo se va nella direzione, diventa un servizio più efficace, più efficiente per la città. E non fare una relazione...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Concludiamo per favore...

(Sovrapposizione di voci)

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Grazie mille, Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Un attimo. Chiede la parola per fatto personale il Consigliere D'Agostino. Un attimo solo.

CONSIGLIERE D'AGOSTINO – Rispondo al Consigliere Conte. Forse sono stato poco chiaro nel mio intervento. Io non ho accusato nessuno, perché... Non ho accusato nessuno, come Lei si è arrogato il diritto di dire che io non conosco l'Europa, l'Europa che andiamo, i progetti non si vincono sempre. Lo sappiamo bene che i progetti non si vincono sempre, ma si dovrebbe partecipare ai progetti per vincerli. Se non ci partecipa non si vince. È una conseguenza. Se partecipi puoi anche perdere, come puoi anche vincere. Noi dobbiamo andare a guardare in Europa. Guardiamo Bacoli, Giosi della ragione l'ha fatto. In un anno ha aperto la procedura per la costruzione del canile pubblico. Quindi, non dobbiamo per forza guardare l'Europa, ma dobbiamo guardare di partecipare prima ai progetti e bandi. Lei ha fatto riferimento all'Assessore ai fondi Comunitari, Assessore insediato da due mesi. Può insegnarlo Lei a me che i fondi per fortuna dell'Unione Europa non hanno un inizio e una fine, possono sempre presentarsi progetto, oppure già creare progetti per accedere ai fondi. Non ho asserito e non ho insinuato assolutamente chissà quale arcano... Per quale arcano motivo l'amministrazione precedente abbia preferito affidare, ma ho capito l'emergenza del momento, l'emergenza del randagismo che c'è sul territorio. Non ho assolutamente detto che io non sono in maggioranza, lo è Lei, c'è stato uno scambio di vedute. Io penso che essere di maggioranza non vuol dire approvare, oppure non vuol dire discutere su un punto che propone la maggioranza. Si può sempre discutere il dibattito, è il sale della democrazia, ce lo insegnano gli antichi

Senatori dell'Antica Roma. Detto questo, voi, glielo ripeto e glielo ribadisco, lo voto come atto amministrativo. Non la sto citando, quindi non può intervenire successivamente come fatto personale...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Questo lo verifico io, Consigliere, poi nel caso.

CONSIGLIERE D'AGOSTINO SALVATORE – Quindi, le mie idee sul randagismo le ho annunciate anche in campagna elettorale, ne parleremo poi in Commissione. Grazie, Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere. Consigliere Conte non l'ha citata. Onestamente non possiamo rendere né l'Aula un dibattito fra due Consiglieri. È intervenuto... Ho concesso la parola a tutti, veramente Consigliere Conte, sennò diventa un dibattito. Tra l'altro, ha chiesto la parola prima il Consigliere Ragosta, il Consigliere Guarino. Prego, Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO LUIGI – Presidente, Signor Sindaco, colleghi Consiglieri. Noi stiamo votando, è palese, il debito fuori bilancio della passata amministrazione. Il Consigliere D'Agostino...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Si allontana il Consigliere Cacciapuoti. Scusate, lo devo comunicare.

CONSIGLIERE GUARINO LUIGI – Ha fatto una serie di osservazioni, perché noi siamo Consiglieri da pochi giorni, e sono delle osservazioni ha voluto dire, estendere a tutta l'Assise, per cercare di dire: guarda, si può fare qualcosa in più, ritorniamo nella Commissione, incominciamo a portare avanti un discorso nelle miglorie per il bene comune. Non era un attacco, non era un attacco né per l'amministrazione, per l'amor di Dio! Non sa neanche cosa ha fatto la passata amministrazione. E non la finiremo qua, ci sarà da dire. Lasciamo stare. Se possiamo migliorare, io da Consigliere non so dove sta il canile su Ponte Riccio, delle insegne, delle cose. Sensibilizzare a chi va a prendere i cani e portarseli a casa sarebbe una cosa di iniziativa... Molte zone della fascia costiera vanno a Castel Volturno per sterilizzarli. Ma perché nel nostro territorio non si crea un qualcosa che... Se possiamo attingere anche a finanziamenti o sensibilizzare il canile da alcuni finanziamenti che possono essere tolti dal bilancio comunale, benedetto il Signore, è una cosa piacevole e gradita. Qua non stiamo demoralizzando nessuno, e credo che in buona fede e non ci dobbiamo subito impressionare. Stiamo cercando di portare avanti un discorso anche nella sua maggioranza, ma estendendolo nella Commissione dove saremo tutti quanti partecipi di dare un contributo. Perciò cerchiamo di mantenere i toni bassi e

cerchiamo anche di portare un debito fuori bilancio, che purtroppo lo dobbiamo fare come tutti i... Dalla passata amministrazione, ma è un atto dovuto come abbiamo fatto noi in passato. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Guarino. Il Consigliere Ragosta vuole intervenire. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Presidente, Sindaco, Consiglieri e colleghi della Giunta. Sì, intervengo anche su questo punto, perché come dicevo prima bisogna essere chiari per far capire bene cosa stiamo votando, e prima dall'interpretazione che do io personale a quello che ha detto il Consigliere D'Agostino. Il Consigliere D'Agostino ha fatto una esamina generica di quello che oggi è l'attuale canile, che non ha mai fatto niente affinché sensibilizzasse le adozioni, meno cani si adottano, più aumenta la spesa dell'Ente. Ha detto che ci impegneremo affinché troveremo risorse e finanziamenti europei, che sicuramente non è che si chiedono a voce, caro Consigliere, perché sento spesso che qua qualcuno vuole fare il professorino. Ma molto probabilmente con progetti, con tematiche specifiche e con i rappresentanti Istituzionali, sovracomunali, a tutti i livelli fino ad arrivare al Ministero, io sono convinto che quando si lavori i risultati arrivano. Quindi, li sappiamo, sappiamo le procedure quali sono per arrivare ai fondi comunitari. Tra l'altro, abbiamo anche Assessori con delega a fondi comunitari, perché Giugliano non deve più essere vista come un paese, ma una città europea. E lo abbiamo detto in campagna elettorale, lo abbiamo sottolineato anche con il Consigliere D'Agostino, spesso abbiamo parlato di questo problema del randagismo. È un problema reale. Prima diceva il Consigliere io non sto criticando, oppure non sto accusando la vecchia amministrazione. Consigliere, io sì, la accuso, la accuso per lo scarso controllo. La accuso perché su questa tematica non si è mai stati sensibili. C'era un Assessore al benessere e alla tutela animale che non ha fatto nulla per quattro anni. Non ha fatto nulla. Un solo regolamento, che poi nell'ultima parte della Consiliatura della vecchia amministrazione è stato pure bocciato e rimandato indietro. Di cosa vogliamo dire? Non dobbiamo accusare. Noi veniamo da anni dove la vecchia minoranza qui in parte rappresentata e dove facevo parte io era sempre inascoltata, e poi sento che qualche Consigliere dice: però chiamateci, però rendeteci partecipi. Stamattina il Sindaco ha dato un altro esempio. Un esempio di correttezza Istituzionale che non c'era mai stava prima. A me non mi aveva mai chiamato il Sindaco della vecchia amministrazione quando era all'opposizione per dirmi che c'era un problema o perché voleva affrontare con noi determinati temi politici. Non lo ha mai fatto. Il nostro Sindaco lo ha fatto fin da subito. E adesso, il fatto che andiamo a votare un debito fuori bilancio è la prova provata del non controllo della vecchia

amministrazione su atti importanti. Si tratta di spese assunte senza preventivo impegno di spesa da parte degli uffici. Né successiva comunicazione al servizio finanziario, per la fornitura del servizio di soggiorno dei cani randagi anno 2017. Come diceva prima il Consigliere, in data 20/11 la società Il Cucciolo ha fatturato 20.753,96 centesimi di euro per il servizio prestato. Dall'8/12/2017 al 31/12/2017 per tale servizio nel risultava copertura in bilancio a causa dell'incremento dei numeri dei cani ospitati nel 2017, non compensato dall'uscita dei cani dati in adozione. Certamente se non si fa pubblicità, se non si incentiva la popolazione ad andare al canile e a prendere un cane randagio, è normale che aumenterà anche sempre la spesa. Nel capitolato d'appalto era previsto un aumento massimo del 20% proprio per questa evenienza, ma la società avrebbe dovuto comunicare, e non lo ha fatto. E voi, vecchia amministrazione, non avete controllato, che si sarebbe dovuto fare un'estinzione del contratto. Questo era questo bellissimo modo di amministrare, che pare che quando uno alza un'accusa qualcuno se ne risente? Assumetevi le responsabilità. E il fatto che la stragrande maggioranza ne è uscita fuori, fa capire che non c'è un atto di responsabilità nel votare gli orrori del passato.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Interviene il Consigliere D'Alterio. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE D'ALTERIO DIEGO NICOLA – No so se farla adesso, ma visto che ci accingiamo all'orario dell'una, questa volta mi sono anticipato, possiamo fare la proposta, la votiamo dopo per andare ad oltranza e non interrompere il Consiglio Comunale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sì.

CONSIGLIERE D'ALTERIO NICOLA – Non so se la possiamo fare adesso?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La possiamo fare pure adesso. Allora, innanzitutto rientra in Aula il Consigliere Luigi Sequino, e c'è una proposta del Consigliere D'Alterio, di andare ad oltranza nella discussione, senza interruzione una volta giunto l'orario delle ore 13.00. Ci sono interventi a favore o contrari alla proposta? Ci sono interventi? Sennò mettiamo direttamente ai voti. Chi è favorevole alla proposta del Consigliere D'Alterio di andare ad oltranza? Tutti favorevoli, quindi all'unanimità. Grazie, Consigliere D'Alterio, possiamo proseguire nella discussione. Tornando al punto all'ordine del giorno, ci sono ancora interventi sul punto numero 17?

CONSIGLIERE SEQUINO LUIGI – Posso?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego, Consigliere Sequino.

CONSIGLIERE SEQUINO LUIGI – Signor Presidente, Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, Signori della Giunta. Ogni volta che c'è una discussione in Aula su un debito fuori bilancio si apre una carrellata di dietrologia che ha una storia infinita.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Rientra il Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE SEQUINO LUIGI – Oggi succede, all'inizio della Consiliatura, quello che succede all'inizio di ogni Consiliatura. Se io sto facendo delle considerazioni errate, vorrei che qualcuno mi correggesse. E quando ho parlato responsabilità del ruolo, io ci tengo a chiarire delle cose, ma non ho assolutamente la presunzione di poter dare lezioni a nessuno. Non vorrei dare assolutamente questa impressione. Il ruolo del Consigliere Comunale si svolge indipendentemente dal posto in cui si è seduti, sia esso maggioranza sia esso minoranza. Quando nel mio primo intervento, rivolgendomi al Sindaco dicevo: guardi, io non condivido la politica della proposta dalla minoranza, perché la minoranza, chi siede tra i banchi della minoranza ha un ruolo ben preciso, che è quello del controllo degli atti. È chiaro? Controllo degli atti. Sindaco, se noi cominciamo come abbiamo finito noi non ne usciamo più. Si interrompe qualsiasi tipo di dialogo istituzionale, per un motivo semplice. Non è una minaccia, Sindaco, attenzione! Alla minoranza spetta il ruolo di controllo. Alla minoranza spetta il ruolo di controllo, perché poi avrei mille considerazioni da fare sulle nomine, sugli incarichi passati e presenti. Noi dobbiamo parlare degli atti. Sì, il debito fuori bilancio è un fardello che sta sulle spalle di qualsiasi amministrazione, di qualsiasi. Se noi comprendiamo i ritardi della messa a disposizione dei documenti ai Consiglieri in Aula sul primo punto, dovuto da una deficienza, ripeto, della mancanza di risorse umane, dobbiamo anche capire che lo stesso ufficio nel momento in cui arrivano sentenze, decreti ingiuntivi, precetti, è oberato, non ce la fa. Per questo poi si arriva praticamente al riconoscimento della legittimità debiti fuori bilancio, soprattutto quando poi derivano da sentenza. Il nostro, quello del Consiglio Comunale è un atto dovuto. Vogliamo andare sempre alla ricerca delle responsabilità. Un dialogo costruttivo, signor Sindaco è ipotizzabile, è sostenibile nel momento in cui ognuno di noi si fa un esame di coscienza e noi andiamo avanti. Va bene? Grazie, Sindaco.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Sequino. Invito i Consiglieri a rientrare in Aula. Invito i Consiglieri a rientrare in Aula, perché dobbiamo passare alla votazione del punto numero 17 all'ordine del giorno. È uscito di nuovo il Consigliere Sequino e anche il Consigliere Liccardo. Se la Consigliera

Fasano mi dà una mano a contare i presenti? Insieme al Consigliere Pirozzi Giovanni, per favore, perché altrimenti... Il Consigliere Di Domenico vuole intervenire? Sì.

CONSIGLIERE DI DOMENICO FRANCESCO – Buongiorno Presidente, Sindaco, colleghi. Allora, come sapete noi siamo all'inizio di questa nuova esperienza. Abbiamo capito che c'è una differenza tra i debiti di bilancio, questi qua con lettera a) e lettera e), quindi su questi di lettera e) ci dovrebbe essere una maggiore disamina. Però se ci vengono mosse delle critiche che noi facciamo... Non siamo stati bravi che abbiamo votato per maggioranza, lo fanno anche loro. Cioè, c'è stata mossa una critica, poi al momento della votazione è uscito dall'Aula, il nostro Consigliere che ci ha mosso questa critica. Per me questo non va bene. O la critica la si fa e la si mantiene, oppure non la si fa proprio. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Di Domenico. Consigliere Iodice Lucia. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERE IODICE LUCIA – Buongiorno a tutti, scusatemi l'emozione, ma è la prima volta. Io volevo soltanto fare un appunto, e lo faccio con l'esperienza che ho vissuto, perché io sono una che i cani li è andati a prendere per strada. Io non voglio criticare nessuno, perché non sono nemmeno all'altezza, non ho vissuto e non ho visto l'operato della precedente amministrazione, ma mi prendo la responsabilità di parlare a nome della maggioranza. Io mi sono interfacciata con qualcuno della mia maggioranza e siamo tutti d'accordo a prendere questo problema a cuore, perché lo riteniamo un problema serio, perché gli animali randagi che per la maggior parte sono cani, e io ne ho tre, quindi vi parla uno che tutti i giorni si confronta con una difficoltà ad avere animali. Vi voglio soltanto dire una cosa e fare appello anche alla minoranza di collaborare con noi, ma nel fare più attenzione al di là dei progetti che dobbiamo fare, delle spese che dobbiamo ottimizzare, di guardare la qualità dei servizi che le persone che sono profumatamente pagati, prestano per qualsiasi cosa. In particolar modo, per i cani randagi. Perché io ho vissuto questa esperienza con il canile il cucciolo. E vi posso assicurare quando non pensavo nemmeno di fare la Consigliera. È una cosa che mi da un attimo da riflettere e da controllare, perché veramente è inesistente. E quindi se io non avessi avuto in quel momento, quando ho affrontato la difficoltà di avere un cane preso per strada che è stato investito, che viveva una situazione particolare, io che ne avevo già tante a casa. Se non avessi avuto veterinari disponibili che non prendevano soldi e gente che amava gli animali, io veramente mi sarei trovata con grosse e serie difficoltà. Quindi, faccio appello a tutti. Minoranza, tutti i miei colleghi Consiglieri, di valutare nel nostro futuro questo problema, è un problema serio, e di considerare un animale domestico che vediamo spesso per strada, una risorsa per ognuno di noi e un grande compagno di vita. Quindi,

valutiamo valutando umanamente come quello... Quindi, è in relazione a questo sentimento rapportarci anche politicamente con la responsabilità che ci investe nel ruolo che ci hanno dato i cittadini. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie a Lei, Consigliera Iodice. Se ci sono altri interventi? Passiamo alla votazione. Allora, presenti 23 dovremo essere. 22? 22.

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Guarino pure è uscito. Sì, anche il Consigliere Guarino è uscito. Quindi, si è allontanato anche il Consigliere Guarino e siamo in 22. Allora, vi leggo l'oggetto all'ordine del giorno, così passiamo alla votazione. “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'Art. 194 comma 1 lettera e) del D. Lgs. 267/2000, per somme dovute alla società Il Cucciolo, per il servizio di ricovero e soggiorno cani randagi anno 2017”. Chi è favorevole. Per favore alzi la mano chi è favorevole? Se i Consiglieri scrutatori mi aiutano a contare. Chi è contrario? Chi si astiene? Tre astenuti: Pirozzi, Conte e il Presidente. E 19 favorevoli. Per la immediata esecutività? Medesima votazione. Grazie, Consiglieri. Ultimo punto all'ordine del giorno, punto 18. Si allontana il Consigliere Ricciardiello, quindi siamo in 21.